

Economia & Imprese

Venezia, torna lo stop alle grandi navi

Jacopo Giliberto

In vista nuovi "poteri speciali" per la salvaguardia di Venezia e sulle cosiddette grandi navi, ha detto ieri il ministro dell'Interno Matteo Salvini. E il ministro delle Infrastrutture e trasporti Danilo Toninelli parla di (forse) nuovi divieti contro le grandi navi da crociera a Venezia.

Si è riaperto, in un caleidoscopio di colori e di virgolette, il dibattito sulle navi da crociera che entrano in laguna e approdano alla stazione marittima di Venezia. Le navi colossali — le quali governate con lentezza esasperante dai rimorchiatori percorrono il canale della Giudecca e si affacciano davanti a piazza San Marco — suscitano l'indignazione di turisti, intellettuali e abitanti della terraferma. Più cauti fra il sì e il no i veneziani, divisi fra comitati di indirizzi contrapposti.

Nel novembre scorso il "Comitatone" di ministri che collegialmente gestiscono i poteri speciali per la salvaguardia di Venezia aveva definito il percorso per regolare l'impatto ad alta visibilità della navigazione sulla città: saranno imposti limiti aggiuntivi di navigazione alle navi più vistose e saranno allargate le vie d'acqua fra i bassifondi della laguna in modo da spostare lontano dagli occhi dei turisti parte del traffico.

La cronologia in questo caso comincia dal ministro Toninelli che mercoledì aveva confermato la linea consolidata, cioè regolare le grandi navi a Venezia in modo da ridurre la

visibilità, senza però danneggiarne l'economia. «Le navi oltre le 130mila tonnellate andranno dirottate su Marghera attraverso il Canale Nord, con accesso dalla bocca di porto di Malamocco-Marghera. Questo mantenendo però la centralità dell'esistente stazione marittima per le unità di medio piccola dimensione», aveva affermato mercoledì il ministro.

Nel leggere queste virgolette mercoledì sono insorti i comitati contro le grandi navi («Toninelli era meglio se stava zitto»), che hanno scritto una nota di protesta. Alcuni parlamentari veneti del Movimento hanno ripreso i contenuti del documento dei comitati in una nota di protesta. Il ministero delle Infrastrutture e trasporti ha ripreso i contenuti del documento dei parlamentari in una nota ufficiale: saranno ascoltate «le istanze di coloro che conducono da tempo una dura battaglia per allontanare le città galleggianti da Venezia», dice la nota ufficiale, «battaglia che questo ministero vuole portare avanti senza alcun tentennamento».

Ieri il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, era a Venezia con il presidente della Regione, Luca Zaia, e il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro. Ha detto: «Venezia è un patrimonio talmente incredibile che ragioneremo su come dare poteri speciali a qualcuno che possa riassumere le competenze sparse in vari cassetti e che abbia l'onere di decidere, andando avanti e non bloccando tutto. Salvare Venezia non mettendola sotto una teca, lasciandola a disposizione del mondo ma per tutelare un bene

che è prima di tutto dei veneziani», e poi Salvini ha confermato la piena intesa («Con il ministro Toninelli lavoro benissimo») e, oltre a soddisfare chi teme le grandi navi da crociera a Venezia, ha dato ragione anche a chi le vuole («La messa in sicurezza della città non può mettere a rischio migliaia di posti di lavoro e centinaia di migliaia dell'indotto, oltre all'economia del turismo»).

Zaia e Brugnaro hanno affiancato Salvini nella tutela della città ma anche della sua economia del mare e del turismo (Zaia: «Venezia e il Veneto non possono rinunciare alla crocieristica»); il Pd attraverso il deputato Nicola Pellicani ha contestato a Toninelli una posizione ambigua. È importante per Venezia mantenere una rotta chiara. Per esempio il presidente dell'Autorità portuale Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, suggerisce «di incontrare al più presto il ministro e le amministrazioni coinvolte per condividere la soluzione e le scelte per Venezia».

TRASPORTI

Ribaltate le ultime decisioni, nota del Mit contro le unità da crociera in Laguna

Salvini (Interno) pensa a «poteri speciali» per salvaguardare la città



Peso: 15%